



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 5 del 11/01/2005

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA SCUOLA MATERNA "G. VERDI" DI BUSSETO.

L'anno **duemilacinque**, addì **undici** del mese di **gennaio** alle ore **17.30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

| N. | Cognome e Nome | P | A | N. | Cognome e Nome | P | A |
|------------------------------|------------------|----|----|----|-----------------------|----|----|
| 1 | LAURINI Dr. Luca | SI | | 10 | PASSERA Maurizio | SI | |
| 2 | TOSCANI Barbara | SI | | 11 | DIONI Michele | SI | |
| 3 | BENASSI Sergio | SI | | 12 | DALLEDONNE Pierangelo | SI | |
| 4 | TESTA Gilberto | SI | | 13 | RAMPONI Emanuela | SI | |
| 5 | PERACCHI Nara | SI | | 14 | CIPELLI Gianfranco | | SI |
| 6 | CAMPIOLI Giorgio | | SI | 15 | MICHELAZZI Lamberto | SI | |
| 7 | FRATTI Salima | SI | | 16 | CONCARINI Roberto | SI | |
| 8 | VIGEVANI Maura | SI | | 17 | GOTTI Afro | SI | |
| 9 | TALIGNANI Carla | SI | | | | | |
| PRESENTI: 15 ASSENTI: 2 | | | | | | | |

Partecipa il Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA SCUOLA MATERNA "G. VERDI" DI BUSSETO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che la legge 10 marzo 2000, n. 62 e la Circolare MIUR 18 marzo 2003 n. 31 recano disposizioni ed indicazioni in materia di parità scolastica ai fini della promozione e qualificazione del sistema nazionale di istruzione;
- che la L.R. 8 agosto 2001, n.26 “ Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita “al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo, anche a beneficio dei frequentanti le scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione;
- che ai sensi dell'art. 7.4 della stessa L.R. 26/2001 gli Enti locali attuano le azioni necessarie per assicurare il monitoraggio ed il controllo sulla finalizzazione delle risorse destinate ai sopradetti interventi;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 “ Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale “, che all'art. 2, comma 1, lettera d) ed e) inserisce la scuola dell'infanzia, di durata triennale, nella articolazione del sistema di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine, e assicura l'uguaglianza di opportunità ed il rispetto dell'orientamento educativo dei genitori;
- la stessa legge assicura la generalizzazione dell'offerta formativa per i bambini e le bambine in età e prevede la realizzazione di collegamenti con gli altri servizi e con la scuola di base;
- che la Legge Regionale 30 giugno 2003 n. 12 sostiene progetti di continuità educativa orizzontale tra le scuole dell'infanzia e verticale con i servizi educativi per la prima infanzia e con il primo ciclo d'istruzione, volta a garantire il diritto dei bambini a percorsi che rispettino le fasi del loro sviluppo;
- che infine il D. Lgs. 19 febbraio 2004 n. 59 definisce le norme generali relative alla scuola dell'infanzia, a norma dell'articolo 1 della Legge 28 marzo 2003 n. 53 (riforma Moratti);

Richiamata la deliberazione C.C. n. 41 del 27/9/2001, con la quale si approvava una convenzione triennale con la Scuola Materna “G. Verdi” di Busseto;

Preso atto che la Scuola Materna “G. Verdi” di Busseto è stata dichiarata paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62 con Decreto Ministeriale prot. 488/818 del 28/2/2001;

Considerata la valenza socio-educativa per il nostro territorio comunale dell'offerta formativa presentata da detta Scuola e destinata alla fascia di popolazione 3/6 anni;

Rilevata pertanto l'opportunità di regolamentare i rapporti con la citata Scuola stipulando apposita convenzione coerentemente alla nuova normativa di riferimento;

Visto lo schema di convenzione da stipularsi con la Scuola Materna, corredato dalla scheda informativa annuale, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto in particolare l'art. 13 della predetta convenzione che individua gli oneri a carico dell'Ente Locale per il sostentamento della scuola materna "G. Verdi" di Busseto;

Visto il vigente Regolamento per la concessione dei contributi;

Visto l'art.12 L.7.8.90, n°241;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.;

Rilevato che il Responsabile dei Servizi alla Persona Dr.ssa Roberta Curtarelli, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 18.08.2000 n. 267 e s.m., ha espresso il seguente parere: **FAVOREVOLE**;

Rilevato che il Responsabile dei Servizi Finanziari Dr. Elena Stellati, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 18.08.2000 n. 267 e s.m., ha espresso il seguente parere: **FAVOREVOLE**;

Sentito l'intervento del Consigliere incaricato alla Pubblica Istruzione, Sig.ra Maura Vigevani, volto ad illustrare gli aspetti tecnici dell'argomento di cui all'oggetto, come da verbale di seduta;

Visti i nove emendamenti relativi allo schema di convenzione tra il Comune di Busseto e la Scuola Materna "G. Verdi", allegati come parte integrante e sostanziale al presente atto (All. "1"), proposti e sottoscritti dai Consiglieri dell'opposizione Ramponi, Michelazzi, Gotti e Concarini e presentati, così come spiegato dal Consigliere portavoce Ramponi, nell'intento di conformare la presente convenzione della Scuola Materna del Capoluogo alle convenzioni delle Scuole Materne delle frazioni di Roncole e Frescarolo;

Il Sindaco posti in votazione gli emendamenti di cui sopra, così come richiesto dai Consiglieri proponenti gli stessi, con il seguente esito:

Emendamento N.° 1: (N. 15 Consiglieri presenti e votanti)

Voti Favorevoli N. 4 (Opposizione : Ramponi -Michelazzi-Concarini-Gotti)

Voti Contrari N. 11 (Maggioranza) Assenti i Conss. Cipelli-Campioli-

Astenuti: Nessuno

Emendamento N.° 1: rigettato;

Emendamento N.° 2: (N. 15 Consiglieri presenti e votanti)

Voti Favorevoli N. 4 (Opposizione : Ramponi -Michelazzi-Concarini-Gotti)

Voti Contrari N. 11 (Maggioranza) Assenti i Conss. Cipelli-Campioli-

Astenuti: Nessuno

Emendamento N.° 2: rigettato;

Emendamento N.° 3:(N. 15 Consiglieri presenti e votanti)
Voti Favorevoli N. 4 (Opposizione : Ramponi -Michelazzi-Concarini-Gotti)
Voti Contrari N. 11 (Maggioranza) Assenti i Conss. Cipelli-Campioli-
Astenuti: Nessuno
Emendamento N.° 3: rigettato;

Emendamento N.° 4:(N. 15 Consiglieri presenti e votanti)
Voti Favorevoli N. 4 (Opposizione : Ramponi -Michelazzi-Concarini-Gotti)
Voti Contrari N. 11 (Maggioranza) Assenti i Conss. Cipelli-Campioli-
Astenuti: Nessuno
Emendamento N.° 4: rigettato;

Emendamento N.° 5:(N. 15 Consiglieri presenti e votanti)
Voti Favorevoli N. 4 (Opposizione : Ramponi -Michelazzi-Concarini-Gotti)
Voti Contrari N. 11 (Maggioranza) Assenti i Conss. Cipelli-Campioli-
Astenuti: Nessuno
Emendamento N.° 5: rigettato;

Emendamento N.° 6:(N. 15 Consiglieri presenti e votanti)
Voti Favorevoli N. 4 (Opposizione : Ramponi -Michelazzi-Concarini-Gotti)
Voti Contrari N. 11 (Maggioranza) Assenti i Conss. Cipelli-Campioli-
Astenuti: Nessuno
Emendamento N.° 6: rigettato;

Emendamento N.° 7, relativo all'Art.13 dello schema della sopracitata Convenzione, che così cita: - L'indicazione " durante l'anno scolastico 2004/2005" viene cassata, in analogia con le altre convenzioni- (N. 15 Consiglieri presenti e votanti) -
Voti favorevoli N. 15 - Assenti i Conss. Cipelli-Campioli-
Emendamento N.° 7: APPROVATO;

Emendamento N.° 8: (N. 15 Consiglieri presenti e votanti)
Voti favorevoli N. 4 (Opposizione : Ramponi -Michelazzi-Concarini-Gotti)
Voti Contrari N. 11 (Maggioranza) Assenti i Conss. Cipelli-Campioli-
Astenuti: Nessuno
Emendamento N.° 8: rigettato;

Emendamento N.° 9:(N. 15 Consiglieri presenti e votanti)
Voti favorevoli N. 4 (Opposizione : Ramponi -Michelazzi-Concarini-Gotti)
Voti Contrari N. 11 (Maggioranza) Assenti i Conss. Cipelli-Campioli-
Astenuti: Nessuno
Emendamento N.° 9: rigettato;

Sentito l'intervento del Consigliere Ramponi che dà lettura di un proprio documento sul tema trattato, come da verbale di seduta;

Uditi in proposito le opinioni e i commenti dei Consiglieri espressi nel corso del dibattito, come da verbale di seduta;

Il Sindaco pone quindi in votazione il punto di cui all'oggetto, così come sopra modificato in base all'approvazione del sovrariportato emendamento n. 7, per quanto concerne lo schema di Convenzione tra il Comune di Busseto e la Scuola Materna "G.Verdi", con il seguente esito: VOTI FAVOREVOLI N. 11(Maggioranza - Assente il Cons. Campioli) , CONTRARI N. 4 (Opposizione: Ramponi, Gotti, Concarini, Michelazzi- Assente il Cons. Cipelli), NESSUN ASTENUTO, espressi a norma di legge in forma palese per alzata di mano, da N. 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti;

Con successiva votazione, su proposta del Sindaco, stante l'urgenza, per l'immediata eseguibilità dell'atto, che ottiene il seguente esito:**VOTI FAVOREVOLI N. 11(Maggioranza - Assente il Cons. Campioli), CONTRARI N. 4 (Opposizione: Ramponi, Gotti, Concarini, Michelazzi- Assente il Cons. Cipelli), NESSUN ASTENUTO, espressi a norma di legge in forma palese per alzata di mano, da N. 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti;**

DELIBERA

1 - di approvare, per tutto quanto esposto in premessa, lo schema di convenzione da stipulare con la Scuola Materna "G. Verdi" di Busseto, così come sopra modificato, nonché la scheda informativa annuale, allegati alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Allegato "A" ;

2 - di dare atto che la spesa derivante dalla presente convenzione, così come disciplinata dall'art. 13 della medesima, è stata prevista nel bilancio pluriennale 2005/2007 in corso di approvazione da parte dell'organo consigliare;

3 - di prendere atto che il Responsabile dell'Area Servizi alla persona interverrà alla firma della presente convenzione, in nome e per conto del Comune di Busseto;

4 - di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.;

5 - di dichiarare, stante il carattere urgente, con votazione separata, con l'esito sovrariportato, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.LGS18/8/2000, N. 267 e s.m.



COMUNE DI BUSSETO
AREA SERVIZI ALLA PERSONA

All.to “A” atto C.C. n. 5/05

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BUSSETO
E LA SCUOLA MATERNA “G. VERDI” DI BUSSETO

L'anno addì..... del mese di
in..... presso.....

FRA

l'Amministrazione Comunale di BUSSETO P.IVA/ C.F. 00170360341, rappresentata dal Responsabile dell'Area Servizi alla persona, D.ssa Roberta Curtarelli, nata a Cremona il 14.02.65, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

E

la Scuola Materna “G. Verdi” di Busseto, rappresentata dalla Prof.ssa Ilaria Donati , nata a Parma il 17.08.61 in qualità di Presidente dell'IPAB “G. Verdi “ di Busseto, ente gestore dell'omonima scuola dell'infanzia,

PREMESSO

- che la condizione primaria per attivare la convenzione tra le Amministrazioni locali e le scuole dell'infanzia gestite da enti privati , istituzioni di natura pubblica e privata, associazioni, fondazioni, cooperative, senza fini di lucro è che tali scuole e le relative sezioni siano autorizzate al funzionamento dall'autorità scolastica competente;
- che la legge 10 marzo 2000, n 62 e la Circolare MIUR 18 marzo 2003 n. 31 recano disposizioni ed indicazioni in materia di parità scolastica ai fini della promozione e qualificazione del sistema nazionale di istruzione;
- che la L.R. 8 agosto 2001, n.26 “ Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita “al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e

culturale e a sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo, anche a beneficio dei frequentanti le scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione;

- che ai sensi dell'art. 7.4 della stessa L.R. 26/2001 gli Enti locali attuano le azioni necessarie per assicurare il monitoraggio ed il controllo sulla finalizzazione delle risorse destinate ai sopradetti interventi;

- la legge 28 marzo 2003, n. 53 “ Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale “, che all'art. 2, comma 1, lettera d) ed e) inserisce la scuola dell'infanzia, di durata triennale, nella articolazione del sistema di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine, e assicura l'uguaglianza di opportunità ed il rispetto dell'orientamento educativo dei genitori;

- la stessa legge assicura la generalizzazione dell'offerta formativa per i bambini e le bambine in età e prevede la realizzazione di collegamenti con gli altri servizi e con la scuola di base;

- che la Legge Regionale 30 giugno 2003 n. 12 sostiene progetti di continuità educativa orizzontale tra le scuole dell'infanzia e verticale con i servizi educativi per la prima infanzia e con il primo ciclo d'istruzione, volta a garantire il diritto dei bambini a percorsi che rispettino le fasi del loro sviluppo;

- che infine il D. Lgs. 19 febbraio 2004 n. 59 definisce le norme generali relative alla scuola dell'infanzia, a norma dell'articolo 1 della Legge 28 marzo 2003 n. 53 (riforma Moratti);

- che la Scuola materna Giuseppe Verdi è ubicata in edificio di proprietà del Comune di Busseto, che ha natura di bene patrimoniale indisponibile, ai sensi dell'art. 826, 3° comma, del codice civile;

- che la Scuola Materna Giuseppe Verdi di Busseto è stata dichiarata paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62 con decreto prot. 488/818 del 28/02/2001;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1. Accoglienza dei bambini

L'Ente gestore della Scuola si impegna ad accogliere tutti i bambini che compiono i tre anni di età entro le date indicate dalle vigenti disposizioni in materia , senza discriminazione di sesso, etnia, cultura, religione, favorendo, in particolare, l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio culturale o disabili, nel quadro delle intese ed impegni congiunti sul piano progettuale e finanziario tra la scuola, il Comune e l'Azienda Unità Sanitaria Locale, e in ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 104/'92 “ Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”.

ART. 2. Vigilanza igienico-sanitaria, integrazione dei bambini disabili e educazione alla salute.

La vigilanza igienico-sanitaria sulle strutture sarà assicurata dai competenti Servizi dell'Azienda Unità Sanitaria locale.

Tali Servizi , unitamente al Ente Locale e all'Ente gestore, individueranno forme specifiche di collaborazione, al fine di garantire la piena integrazione dei bambini disabili e/o con disagio socio-culturale e di realizzare interventi di educazione alla salute, ai sensi dell'art. 5 della .L.R. 8 agosto 2001, n.26

ART. 3 Partecipazione delle famiglie

L'Ente gestore si impegna a favorire la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola, sia a livello organizzativo che educativo, attraverso la costituzione e la regolare attività di organi collegiali in cui siano rappresentate le famiglie e le componenti scolastiche analogamente a quanto previsto e realizzato nelle scuole statali e comunali.

ART. 4. Contribuzione degli utenti.

L'Ente gestore si impegna, nel rispetto del principio di equità di trattamento, ad individuare e applicare quote differenziate di contribuzione degli utenti alle spese di gestione del servizio sulla base delle condizioni socio-economiche delle famiglie. Le quote così definite non saranno comunque inferiori alla quota minima applicata nelle scuole dell'infanzia comunali e statali.

ART. 5. Orientamenti educativi , programmazione e organizzazione del servizio.

L'Ente gestore si impegna a realizzare gli Orientamenti educativi previsti dalla normativa vigente mantenendo la propria autonomia pedagogico-didattica. Definisce e rende noto agli utenti e al Comune il calendario annuale, il piano di offerta formativa, l'orario di funzionamento della scuola. L'Ente gestore si impegna altresì ad uniformarsi alla normativa vigente che regola la scuola paritaria, per quanto riguarda il rapporto tra numero delle insegnanti e numero delle sezioni.

L'Ente gestore concorre alla generalizzazione del servizio, raccordandosi con l'Ente locale nella fase di programmazione territoriale ai fini del consolidamento e dello sviluppo del sistema integrato di scuole dell'infanzia.

ART. 6 Condizioni per l'utilizzo dei locali

L'Ente gestore, in analogia alle altre Istituzioni scolastiche, garantisce all'utenza locali idonei al funzionamento e allo svolgimento dell'attività didattica nel rispetto della normativa vigente per quanto riguarda la sicurezza e le condizioni igienico – sanitarie, da verificarsi dall'Azienda Unità Sanitaria Locale competente.

In caso di costruzione di nuovi edifici e di ristrutturazione di edifici preesistenti l'Ente gestore dovrà attenersi ai requisiti minimi spaziali richiesti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ART. 7 Qualifica e trattamento del personale.

Il personale insegnante e addetto ai servizi generali operante nella scuola dell'infanzia convenzionata dovrà essere in possesso del titolo di studio corrispondente all'incarico ricoperto come richiesto dalla normativa vigente. Il personale volontario dovrà comunque essere provvisto del titolo di studio corrispondente alla funzione svolta e degli eventuali requisiti sanitari.

Al personale assunto e dipendente (direttivo, docente e non docente) saranno applicati i contratti collettivi nazionali di categoria, stipulati dall'Associazione a cui l'Ente gestore aderisce.

ART. 8. Assicurazione

E' fatto obbligo all'Ente gestore di provvedere all'assicurazione del personale dipendente e volontario e dei bambini ed al rispetto della normativa in materia di assistenza e previdenza sociale

ART. 9 Formazione permanente e qualificazione del servizio.

L'Ente Gestore assicura nell'ambito dell'orario di lavoro del personale docente un monte ore annuale per la programmazione educativo-didattica, la gestione collegiale della scuola e l'aggiornamento professionale. A quest'ultimo deve essere destinato almeno il 50% del tetto massimo delle ore previste dal contratto non a rapporto con i bambini. L'Ente gestore si impegna inoltre a promuovere la qualificazione e la continuità verticale e orizzontale con altri servizi (in particolare con i nidi d'infanzia, la scuola primaria, altre scuole dell'infanzia) sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione promossi e gestiti in collaborazione con altri enti quali Distretti Scolastici, Istituto Comprensivo, e il Comune stesso attraverso il Coordinamento Pedagogico Comunale, anche ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera.

ART. 10 Coordinatore pedagogico

Per realizzare il coordinamento tra i servizi educativi convenzionati e l'interazione con enti e agenzie educative del territorio, l'Ente gestore si avvale di figure professionali dotate di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o socio psicologico, con funzioni di coordinamento pedagogico a cui verrà garantita una formazione permanente al fine di potenziare le loro capacità progettuali e l'adeguamento delle risposte alle nuove esigenze degli utenti.

ART. 11 Servizi per l'accesso.

L'Ente gestore assicura un idoneo servizio di mensa, la piena osservanza delle norme igienico-sanitarie previste nella legislazione vigente, nonché l'adozione delle tabelle dietetiche approvate dall'Azienda Unità sanitaria locale.

L'Ente Gestore si impegna a garantire, qualora si effettui un autonomo servizio di trasporto, il rispetto della legislazione vigente nonché la vigilanza dei bambini sullo scuolabus con il ricorso ad idoneo personale

ART. 12 Informazione e documentazione.

L'Ente Gestore, assicurando la pubblicità dei propri bilanci, si impegna a trasmetterli (bilancio di previsione e rendiconto) all'Ente Locale entro 10 giorni dalla loro formale approvazione, specificando le modalità di utilizzazione di eventuali contributi. Si impegna altresì a trasmettere la scheda informativa allegata e il Piano dell'Offerta Formativa all'inizio dell'anno scolastico.

ART. 13. Impegni dell'Ente locale.

L'Ente Locale si impegna a sostenere finanziariamente l'Ente Gestore cedendo in uso gratuito l'intero edificio scolastico, con annessi locali ad uso abitativo ed area verde, sito in via Toscanini n. 2 ed assumendo direttamente i costi dei seguenti servizi:

- Erogazione di acqua, gas, luce e verifica periodica dei relativi impianti;

- Manutenzione del verde;
- Manutenzione straordinaria dell'immobile;
- Il servizio degli scuolabus con lo stesso trattamento della scuola dell'obbligo.

Inoltre il Comune rimborserà alla Scuola Materna, dietro presentazione di pezze giustificative, parte degli oneri sostenuti in riferimento a:

- 60 % della Tariffa per i rifiuti solidi urbani
- spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile fino ad un massimo di € 5.000,00 Iva compresa.

L'Ente locale promuove altresì, attraverso la figura del proprio Coordinatore pedagogico, progetti di qualificazione, continuità e raccordo interistituzionale e favorisce la partecipazione congiunta di scuole pubbliche statali e paritarie alla loro realizzazione e sostiene i progetti di qualificazione presentati autonomamente dalla scuola.

L'Ente locale facilita l'accesso degli utenti delle scuole convenzionate a tutti i servizi di qualificazione educativa, culturale e formativa e a tutte le opportunità informative e formative organizzate per gli utenti delle altre scuole

ART. 14

Durante l'anno scolastico, con un preavviso di almeno 7 gg. lavorativi, potranno essere convocati dal Sindaco il Responsabile dell'Ente gestore, eventualmente assistito dal coordinatore pedagogico, da un rappresentante dei genitori e da un rappresentante dei docenti, l'Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato, assistito dal Responsabile del servizio della P.I. e dal coordinatore pedagogico comunale, al fine di :

- verificare l'applicazione della convenzione stessa e garantire uno scambio di valutazioni, pareri e informazioni sulla realtà della scuola dell'infanzia, anche al fine di assicurare una più efficace programmazione delle risorse, degli interventi e dell'erogazione di eventuali contributi, sulla base del Regolamento Comunale per la concessione dei contributi;
- acquisire i dati della scheda informativa allegata onde ottemperare a quanto previsto dall'art. 7 c.4 della L.R. 8/8/01 n. 26;
- studiare e attuare modalità di informazione nei riguardi delle famiglie sui contenuti della convenzione;
- proporre iniziative di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia.
- avanzare proposte sulle modalità di rinnovo della convenzione.

ART. 15 Durata della convenzione

L'Ente Locale e la Scuola Materna "G. Verdi", attraverso la stipula della presente convenzione si impegnano altresì nel comune obiettivo della gestione del servizio alla comunità.

La presente avrà durata triennale, con decorrenza dall'anno scolastico 2004/2005, e comunque fino all'eventuale mutamento della natura giuridica dell'Ente Gestore.

Letto, approvato e sottoscritto,

| | |
|---|--|
| PER LA SCUOLA MATERNA IL PRESIDENTE (Prof.ssa Ilaria Donati) _____ | PER IL COMUNE DI BUSSETO IL RESPONSABILE DI SERVIZIO (D.ssa Roberta Curtarelli) _____ |
|---|--|

SCHEDA INFORMATIVA ANNUALE SULLA SCUOLA DELL'INFANZIA CONVENZIONATA

(da compilarsi all'inizio di ogni anno scolastico per la durata della convenzione)

ANNO SCOLASTICO/.....

SCUOLA.....

INDIRIZZO.....

TELEFONO N.....**FAX**.....

Al fine di fornire all'Amministrazione Comunale un preciso ed adeguato quadro conoscitivo, condizione indispensabile per la corretta applicazione della convenzione di cui alla delibera del Consiglio Comunale n..... del, dietro l'assunzione da parte mia di ogni responsabilità, ed essendo a conoscenza che tali dati potranno essere verificati dalla Commissione prevista all'art. 14 della convenzione comunico i seguenti dati:

1) Cognome e Nome del gestore della scuola (o rappresentante legale)

2) Numero delle sezioni :

3) Calendario scolastico annuale. Data di inizio e di fine del servizio per i bambini

dal _____ **al** _____

4) Orario giornaliero di funzionamento del servizio

dalle alle.....

dalle..... alle.....

5) Tempi e modalità di iscrizione dei bambini alla scuola (precisare se le iscrizioni avvengono una volta all'anno, più volte in un anno, secondo date prestabilite, o si protraggono per tutto l'anno scolastico)

6) Numero alunni iscritti :.....

7) Numero bambini in lista di attesa:

8) Numero bambini disabili certificati e inseriti nella scuola :

9) Indicare l'organo collegiale di gestione della Scuola

.....

.....

10) Numero insegnanti : Totale n.....

di cui religiosi n. di cui laici n.....

11) Numero personale ausiliario : Totale n.....

di cui religiosi n.....di cui laici n.....

12) Numero eventuale personale volontario: Totale n.....
....

Di cui religiosi n.....di cui laici n.....

13) La scuola è dotata di coordinatore pedagogico?

Sì No

Se sì , indicare il nominativo e il monte ore annuale destinato alla scuola nell'anno scolastico precedente (a quello per cui si compila la scheda) e le previsioni per l'anno scolastico in corso

Nominativo del coordinatore:.....

Monte ore annuale destinato alla scuola:

- anno scolastico precedente n.....
- previsione anno in corso n.

14) Il personale insegnante, ausiliario o il coordinatore partecipano a corsi di formazione?

Sì No

Se sì, indicare mediamente il numero di ore di formazione fruita nell'anno precedente:

numero ore medio per insegnante n.....

numero ore medio per personale ausiliario n.....

numero ore medio per coordinatore n.

15) La scuola ha realizzato, nell'anno precedente, un proprio progetto migliorativo ?

Sì No

Se sì, indicare quale.....

.....

.....

15a) La scuola ha partecipato, nell'anno precedente, a progetti di continuità con altri enti o scuole?

Sì No

Se sì, indicare quale/i e da quali soggetti sono stati promossi

.....

.....

.....

.....

16) Il servizio mensa viene prodotto all'interno della scuola o fornito dall'esterno?

.....

.....

16a) Il menù in uso è approvato dal competente servizio AUSL?

sì no

17) Importo della retta di iscrizione

.....

18a) Importo della/e retta/e mensile/i di frequenza:

se unica, indicare l'ammontare L.....

se differenziata , indicare i diversi importi:

1.a.....2.a.....

3.a.....4.a.....

5.a.....6.a.....

altro.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SCUOLA

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 20 gennaio 2005 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il 30/01/2005 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
